

Schema di contratto d'appalto

I.T.S. Nuove tecnologie della vita

Cap 41037 – Mirandola (MO)
Codice fiscale 90036450360

LAVORI DI

**LAVORI NECESSARI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE
PER IL NUOVO INSEDIAMENTO DEGLI EDIFICI PM26 E PM27
SITI IN MIRANDOLA, VIA 29 MAGGIO 2012,
CHE SARANNO DESTINATI A LABORATORI DI
FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA,**

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

		<i>euro</i>
a)	Lavori a base d'asta	500.134,01
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	1.410,72
1)	Totale appalto	501.544,73

Il responsabile del servizio

*Il progettista
ing. Stefano Curli*

*Il responsabile unico del procedimento
dott.ssa Giuliana Gavioli*

Indice:

PREMESSO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto del contratto.
- Articolo 2 Capitolato Speciale di Appalto.
- Articolo 3 Ammontare del contratto.
- Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

- Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- Articolo 6 Penale per i ritardi.
- Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
- Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
- Articolo 9 Contabilità dei lavori.
- Articolo 10 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
- Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
- Articolo 12 Ritardo nei pagamenti.
- Articolo 13 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.
- Articolo 14 Risoluzione del contratto.
- Articolo 15 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

- Articolo 16 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
- Articolo 17 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
- Articolo 18 Subappalto.
- Articolo 19 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
- Articolo 20 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 21 Documenti che fanno parte del contratto.
- Articolo 22 Capacità di stipula.
- Articolo 23 Richiamo alle norme legislative e regolamentari e altre condizioni contrattuali.
- Articolo 24 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di:

L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____ del mese di _____, nella sede di ITS, avanti a me, dott. _____, autorizzato a tale scopo con _____, sono comparsi i signori:

a)- _____
nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di I.T.S. Nuove tecnologie della vita, codice fiscale [] e partita IVA [], che rappresenta nella sua qualità di

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;

b)- _____
nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, codice fiscale [] e partita IVA [] che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;
comparenti della cui identità personale e capacità sono personalmente certo.

PREMESSO

- I.T.S. Nuove tecnologie della vita è il soggetto attuatore del progetto avente ad oggetto il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy, con specifico riferimento a "ITS. BioMedTech", CUP: F84D23002340006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 novembre 2022, n. 310, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU,
- In data 30.06.2023 è stato sottoscritto il relativo contratto di finanziamento tra "I.T.S. Nuove tecnologie della vita - Mirandola (MO)", Codice fiscale 90036450360, con sede legale in MIRANDOLA, del progetto "ITS. BioMedTech", rappresentato da GAVIOLI GIULIANA, Codice Fiscale GVLGLN54S69F240E, in qualità di presidente e legale rappresentante, e il Ministero dell'Istruzione e del Merito - C.F. 80185250588, rappresentato dalla Dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- con delibera N 52/1 del 4 settembre 2023, I.T.S. Nuove tecnologie della vita ha approvato l'iscrizione a bilancio dell'importo di euro 2.564.910,3 per l'esecuzione del progetto di cui sopra;
- In data 11/10/2023 è stata sottoscritta la convenzione tra I.T.S. Nuove tecnologie della vita, rappresentata da GAVIOLI GIULIANA (Codice Fiscale GVLGLN54S69F240E) e la Provincia di Modena, rappresentata dal Presidente FABIO BRAGLIA, avente ad oggetto l'esercizio delle attività di stazione appaltante
- con delibera n 52/2 del 4 settembre 2023 è stata nominato RUP del Progetto GAVIOLI GIULIANA (Codice Fiscale GVLGLN54S69F240E);
- che con deliberazione di _____ del RUP _____ n. in data _____, è stato approvato il progetto esecutivo dei *LAVORI NECESSARI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE PER IL NUOVO INSEDIAMENTO DEGLI EDIFICI PM26 E PM27 SITI IN MIRANDOLA, VIA 29 MAGGIO 2012, CHE SARANNO DESTINATI A LABORATORI DELLA FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA*, per un importo dei lavori da appaltare di euro _____ di cui euro _____

- oggetto dell'offerta di ribasso ed euro _____ per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- che con determinazione n _____ in data _____ di _____ è stata approvata l'aggiudicazione dei lavori in oggetto alla ditta _____ con sede in _____;
 - che l'impresa aggiudicataria ha provveduto a tutte le adempienze di legge come previsto dalla normativa vigente alla data della presente stipula;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di cui all'oggetto. La ditta appaltatrice si impegna alla loro esecuzione alle condizioni previste nel presente contratto e relativi allegati, nonché negli atti da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato in base alle norme, patti, obblighi e oneri così come risultanti dal capitolato speciale d'appalto nonché dagli elaborati progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali, nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, se non limitatamente a quanto previsto dal presente contratto per quanto concerne le variazioni al progetto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro (Euro) di cui:
 - a. - Euro per lavori effettivi;
 - b. - Euro 1.410,72 quali oneri per la sicurezza;
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato interamente "a misura".

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti del capitolato generale d'appalto approvato con _____, l'appaltatore ha eletto domicilio presso _____
2. Ai sensi del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati presso _____ mediante _____
3. Ai sensi del capitolato generale d'appalto e dell'art. 3 comma 7 della legge 13-08-2010 n. 136, come risulta da apposita comunicazione agli atti, è/sono autorizzat... dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanziare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante, i... signor.....(C.F.....).
4. Ai sensi del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico da depositare presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni o modalità di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro giorni dalla presente stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato **in giorni 180 naturali** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno terminare entro e non oltre il

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale **non può superare il 10% dell'importo contrattuale**; qualora il ritardo colpevole constatato nel corso dei lavori sia tale da comportare l'applicazione di una penale per un importo complessivo superiore al limite predetto verrà dato avvio alle procedure di risoluzione del contratto di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti nei casi previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori ovvero i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b. il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c. attrezzi, opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

- d. rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - e. le vie di accesso al cantiere;
 - f. la messa a disposizione di idoneo locale e necessarie attrezzature per la direzione lavori;
 - g. passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h. la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
 4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
 5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
 6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 24.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.
3. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per le i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata secondo nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento nuovi prezzi.

Articolo 11. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Le modalità di finanziamento della spesa occorrente per il presente appalto sono quelle indicate nella deliberazione n..... del e nella determinazione a contrattare n.del.....
2. Non è dovuta alcuna anticipazione.
3. A norma del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e del Capitolato Generale per le parti in vigore, il pagamento all'Appaltatore dei lavori eseguiti avverrà in trance, dedotte la ritenuta dello 0,5 % per infortuni. Il saldo più la ritenuta dello 0,5 % verrà liquidato all'appaltatore all'approvazione del Collaudo e del Certificato di Regolare Esecuzione.
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.
5. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero dal collaudo provvisorio.
6. Il pagamento delle rate corrispondente al corrispettivo ed al saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, II comma, del codice civile.
7. Con la stipula del presente atto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, così come stabilito all'art. 3 della legge 13-08-2010 n. 136. È causa di risoluzione del contratto l'inottemperanza alle norme suddette, in particolare l'esecuzione delle transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ai sensi di quanto previsto all'art. 3 c. 8 della citata legge 136/2010
8. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello Stato di Avanzamento e all'emissione del Certificato di pagamento.

Articolo 12. Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità ed i termini di cui alla normativa vigente.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 13. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a. sentenza di condanna, passata in giudicato, per frodi verso la stazione appaltante, subappaltatori, fornitori, lavoratori o altri soggetti comunque interessati ai lavori;
 - b. emanazione di un provvedimento definitivo, nei confronti dell'appaltatore, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27-12-1956, n. 1423;
 - c. inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - d. grave inadempimento o irregolarità alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori;
 - e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - f. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - g. sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - h. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - i. grave ritardo nell'esecuzione dei lavori per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni di programma;
 - j. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - k. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - l. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma I, lett. e), del D.Lgs. 9-7-2008, n. 81;
 - m. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
3. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 15. Controversie.

1. Qualora sui documenti contabili siano iscritte riserve di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 36/2023, si applica quanto disposto dallo stesso articolo relativamente al raggiungimento dell'accordo bonario.
2. Con la sottoscrizione del verbale di accordo bonario da parte dell'appaltatore e della stazione appaltante viene definita qualsiasi contestazione sino a quel momento insorta.
3. È stabilita l'esclusione del giudizio arbitrale per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 19 e 21, L. 24-12-2007 n. 244.
4. Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'impresa saranno devolute al Tribunale di Modena.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, in specie CCNL , delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente

e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Le parti prendono atto che la ditta contraente è in regola con gli obblighi contributivi, come risulta dalle relative attestazioni rese da INPS e INAIL, agli atti dell'ufficio contratti della stazione appaltante.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a. I documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81;
 - b. eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - c. un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla lettera b).
2. Il piano di sicurezza e coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore informa le lavorazioni nonché le lavorazioni da lui direttamente subappaltate al criterio «incident and injury free».

Articolo 18 Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. La stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori nei casi previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 11.
4. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente dell'osservanza delle norme richiamate all'art. 17 del presente contratto, da parte degli eventuali subappaltatori.
5. Ai sensi dell'art. 3 comma 9 della legge 13-08-2010 n. 136, i contratti stipulati tra l'appaltatore e i subappaltatori e i subcontraenti dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuna delle parti assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo art. 3 legge 13-08-2010 n. 136.

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è svincolata progressivamente ai sensi della normativa vigente e cessa di avere effetto all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. Con la sottoscrizione del presente atto la stazione appaltante provvede allo svincolo della cauzione provvisoria presentata dalla ditta aggiudicataria per l'importo di Euro..... tramite fidejussione n. in data rilasciata da

Articolo 20. Obblighi assicurativi.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia di quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore, a tale scopo, è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa, anteriormente alla consegna dei lavori, nei termini e con le modalità stabilite per legge.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:
 - il capitolato generale d'appalto approvato con, per quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto;
 - il capitolato speciale d'appalto;
 - gli elaborati grafici progettuali;
 - l'elenco dei prezzi unitari;
 - il Computo Metrico Estimativo;
 - piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;
 - relazione tecnica generale con annesso quadro economico.

Articolo 22. Capacità di stipula.

1. Il Sig. Legale Rappresentante della ditta contraente, dichiara di non trovarsi nei casi di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, come risulta anche dal certificato del Casellario Giudiziale agli atti dell'ufficio contratti della stazione appaltante.

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari e altre condizioni contrattuali.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. n. 36/2023, il regolamento approvato con DPR 05-10-2010, n. 207 per quanto ancora in vigore e il capitolato generale approvato con per quanto ancora in vigore.
2. Le condizioni contrattuali, inoltre, sono contenute nei seguenti altri atti:
 - deliberazione n. del
 - determinazione a contrattaren. del
 - lettera d'invito prot. N. in data
 - documento di offerta presentato dalla ditta contraente;
 - determinazione di assegnazionen. del.....;
 -

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Le parti hanno ricevuto quest'atto e, mediante lettura fattane, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore
